

XXX S.p.A. acquista una macchina XXX da cliente residente in un paese dell'Area CE. Italia esclusa; esegue manutenzione ordinaria o straordinaria; dopo l'intervento XXX vende la macchina ad altro cliente residente in altro paese dell'Area CE, Italia esclusa

1. MANUTENZIONE ORDINARIA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA

(con riferimento alle definizioni riportate nella norma UNI 11063)

La **manutenzione ordinaria** è l'insieme delle attività svolte per **mantenere e ripristinare** le condizioni di uso, funzionamento e sicurezza previste da XXX al momento della messa in servizio della macchina, attraverso **interventi correttivi o programmati**, compresa la sostituzione di parti usurate con ricambi originali od oggettivamente equivalenti.

La **manutenzione straordinaria** è l'insieme delle attività **non ricorrenti e di costo elevato, rispetto ai costi di manutenzione ordinaria**, attraverso **interventi programmati o accidentali**, compresa la sostituzione di parti guaste o usurate con ricambi originali od oggettivamente equivalenti.

Nota: il caso in esame parte dal presupposto che per la macchina usata oggetto della vendita da parte di XXX sia sufficiente un intervento di manutenzione ordinaria / straordinaria per permettere di ottenere una macchina rivendibile ad un altro cliente, oltre che contrattualmente, anche legalmente dal punto di vista dei dispositivi di sicurezza e/o di altri requisiti obbligatori in base alla legislazione vigente nel paese di vendita della macchina usata e relativa agli obblighi del venditore e/o dell'acquirente/utilizzatore della medesima.

2. OBBLIGHI / COMPORTAMENTI CONNESSI ALLA VENDITA DI UNA MACCHINA USATA

Per macchine prive di marcatura CE, perché messe in servizio prima del 1/1/95, data di entrata in vigore della **Dir. Macchine a livello europeo**, considerata la numerosità dei paesi dell'Area CE e la vastità / eventuale non conoscenza della legislazione dei paesi interessati, è **cautelativo per XXX effettuare, nella documentazione commerciale di vendita, una richiesta al cliente acquirente di esistenza nel proprio paese di eventuali obblighi spettanti al venditore di una macchina usata**, derivanti dalla legislazione nazionale di recepimento delle direttive europee sulla sicurezza delle macchine e dei luoghi di lavoro; la documentazione contenente detta richiesta può costituire un elemento a favore a fronte di eventuali contestazioni successive alla vendita.

Comunque, trattandosi di una macchina XXX rivenduta da XXX come usata, è cautelativo che il comportamento di XXX sia quello di verificare, prima della nuova messa in servizio, la conformità della macchina in relazione a tutti i dispositivi di sicurezza ed ai requisiti obbligatori previsti dalla legislazione vigente sui luoghi di lavoro nel paese di vendita della macchina usata.

La legislazione di riferimento, per giudicare lo stato delle sicurezze e/o di altri requisiti obbligatori e l'eventuale necessità di adeguamento, è l'Articolo 4 e l' Allegato I della Direttiva 2009/104/CE: è quindi necessario che XXX effettui le opportune verifiche sulla macchina usata per l'accertamento non solo di eventuali degradi palesi (es. mancanza di un riparo, difetti dell'asservimento delle protezioni mobili interbloccate, indisponibilità di manuale di istruzioni / schemi elettrici - fluidici, ...), ma anche di eventuali degradi di tipo non evidente, ma comunque verificabili (es.: efficienza del circuito di protezione di terra).

Nella valutazione dell'operazione di compravendita dell'usato è quindi necessario non limitarsi solo alla contabilizzazione del tipo di intervento in oggetto, ossia della manutenzione ordinaria / straordinaria necessaria, ma tenere conto anche della eventuale necessità di adeguamento della macchina in relazione ai dispositivi di sicurezza ed agli altri requisiti obbligatori previsti dalla legislazione sopra citata, **con particolare riguardo al Manuale di istruzioni ed agli schemi elettrici - fluidici, che a seconda dei casi saranno da completare / modificare o, in caso di totale mancanza, da ricostituire ex-novo.**

L'eventuale necessità di adeguamento relativamente ai dispositivi di sicurezza ed agli altri requisiti obbligatori previsti dalla legislazione sopra citata può derivare da manomissioni effettuati dal precedente proprietario della macchina o da qualche requisito introdotto dalla legislazione sui luoghi di lavoro successivamente alla data di prima messa in servizio della macchina o da eventuali carenze nella fornitura originaria della macchina.

Gli eventuali interventi per il detto adeguamento devono avvenire, come minimo, nel rispetto della sopra citata legislazione e, per le parti eventualmente modificate per ottemperare a quanto richiesto dalla detta legislazione e per quanto possibile compatibilmente con lo stato dell'arte al momento della costruzione della macchina, nel rispetto della normativa applicabile alle macchine nuove.

XXX S.p.A. acquista una macchina XXX da cliente residente in un paese dell'Area CE. Italia esclusa; esegue manutenzione ordinaria o straordinaria; dopo l'intervento XXX vende la macchina ad altro cliente residente in altro paese dell'Area CE, Italia esclusa

➤ **Per macchine dotate di marcatura CE:**

dalle informazioni a disposizione risulta che il venditore, quindi XXX, non ha alcun obbligo specifico a livello formale (es. rilasciare attestazioni o redigere dichiarazioni / attestazioni di conformità), se non quello di consegnare la dichiarazione di conformità originale.

Comunque, trattandosi di una macchina XXX rivenduta da XXX come usata, è cautelativo che il comportamento di XXX sia quello di verificare, prima della nuova messa in servizio, la conformità della macchina in relazione a tutti i dispositivi di sicurezza ed ai requisiti obbligatori previsti dalla legislazione vigente al momento della prima messa in servizio.

La legislazione di riferimento, per giudicare lo stato delle sicurezze e/o di altri requisiti obbligatori e l'eventuale necessità di adeguamento, è ad es.: Direttive Macchine, Bassa Tensione, Compatibilità Elettromagnetica ed, eventualmente, Recipienti Semplici a Pressione, PED e ATEX.

È quindi necessario che XXX effettui le opportune verifiche sulla macchina usata per l'accertamento non solo di eventuali degradi palesi (es. mancanza di un riparo, difetti dell'asservimento delle protezioni mobili interbloccate, indisponibilità di manuale di istruzioni /schemi elettrici – fluidici,), ma anche di eventuali degradi di tipo non evidente, ma comunque verificabili (es.: efficienza del circuito di protezione di terra).

Nella valutazione dell'operazione di compravendita dell'usato è quindi necessario non limitarsi solo alla contabilizzazione del tipo di intervento in oggetto, ossia della manutenzione ordinaria / straordinaria necessaria, ma tenere conto della eventuale necessità di adeguamento della macchina in relazione ai dispositivi di sicurezza ed agli altri requisiti obbligatori previsti dalla legislazione sopracitata, **con particolare riguardo al Manuale di istruzioni ed agli schemi elettrici – fluidici, che a seconda dei casi saranno da completare / modificare o, in caso di totale mancanza, da ricostruire ex-novo.**

L'eventuale necessità di adeguamento relativamente ai dispositivi di sicurezza ed agli altri requisiti obbligatori previsti dalla legislazione pertinente sopra citata può derivare da manomissioni effettuati dal precedente proprietario della macchina o da eventuali carenze nella fornitura originaria della macchina.

Gli eventuali interventi per il detto adeguamento devono avvenire, come minimo, nel rispetto della normativa applicabile ai fini della marcatura CE al momento della costruzione della macchina e, per quanto possibile compatibilmente con lo stato dell'arte al momento della costruzione della macchina, nel rispetto della normativa applicabile alle macchine nuove.